

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 55 DEL 19 DICEMBRE 2018

**OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE
DAL UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL
D.LGS 175/2016**

Il giorno 19 DICEMBRE 2018 alle ore 21:05 nella sala consiliare del Comune di Lugo, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

BACCHILEGA LINO	LAUDINI ROBERTO
BAGNARI CHIARA	MARCONI ROBERTO
BALDINI GIACOMO	MONTI LAURA
BASSI CANDIA	PAGANI LORENZA
BEDESCHI FEDERIGO	PANFIGLIO ELIANA
BOSI SIMONETTA	PASI NICOLA
DE BENEDICTIS LORENZO	(*)
ERCOLANI CRISTIANO	PULA PAOLA
FABBRI CLAUDIO	RICCI PICCILONI ILARIA
FOSCHINI OTTAVIANA	ROSSI ELISA
GARUFFI ANNA	SALVATORI RITA
GHERARDI PAOLO	VALMORI VERONICA
GRANDI ALBERTO	VERLICCHI SILVANO
GUERRA DAVIDE	ZANELLI DANILO
LACCHINI MIRCO	ZANNONI FRANCESCO
LANDI LEA	

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

BACCHILEGA LINO - BAGNARI CHIARA - BOSI SIMONETTA - FABBRI CLAUDIO - GRANDI ALBERTO -
LANDI LEA - PAGANI LORENZA - RICCI PICCILONI ILARIA - ROSSI ELISA - VALMORI VERONICA -
ZANNONI FRANCESCO

(*) Il Consigliere IVO PASQUALI, prematuramente scomparso, sarà sostituito in una prossima seduta.

Presenti: 19

Assenti: 11

Presiede il Sig. BALDINI GIACOMO

Assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO

Fungono da scrutatori: VERLICCHI SILVANO - GARUFFI ANNA - MARCONI ROBERTO

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Il Presidente del Consiglio Giacomo Baldini in accordo con i Gruppi, comunica che il punto di cui all'oggetto e i punti di cui alle deliberazioni di Consiglio nn. 54 e 56 adottate in data odierna, saranno trattati congiuntamente in quanto fanno parte del più ampio procedimento del Bilancio e già esaminati nella Conferenza dei Capigruppo, per poi obbligatoriamente procedere con separata votazione.

La discussione viene materialmente riportata nella deliberazione di Consiglio n.54 adottata in data odierna.

Si da atto che la trascrizione integrale degli interventi è conservata, unitamente alle registrazioni, presso la Segreteria Generale a disposizione dei Consiglieri, a norma delle vigenti disposizioni del Regolamento del Consiglio dell'Unione.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Visto il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad oggetto Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni titolari ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare le condizioni di detenibilità;

Richiamato in particolare:

- a) l'articolo 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
- b) l'articolo 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Tenuto conto che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Fino al 31/12/2018 tale requisito è dimezzato a 500.000 euro, ai sensi dell'art.
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite;

Ricordato che la revisione periodica delle partecipazioni deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre dell'esercizio e che, in sede di prima applicazione, ai sensi del comma 11 dell'articolo 25, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Richiamata la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 53 in data 27/09/2017, con la quale è stato approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate alla data del 23 settembre 2016;

Ricordato che in tale piano non si prevedevano le seguenti misure di razionalizzazione straordinaria nella considerazione che tutti gli enti partecipati potevano essere mantenuti.

Ritenuto necessario provvedere alla ricognizione delle società partecipate detenute alla data del 31 dicembre 2017, ai fini dell'eventuale adozione del piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP;

Viste le linee guida sulla revisione periodica delle partecipazioni predisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro, di concerto con la Corte dei conti, con allegato formato per la revisione;

Ricordato che:

- rientrano nel perimetro di applicazione del piano le società a partecipazione pubblica diretta ed indiretta, anche non totalitaria,
- si considera indiretta la partecipazione detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o di altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni pubbliche congiuntamente;
- non sono oggetto di revisione le partecipazioni in organismi non aventi natura societaria, come gli enti strumentali, le fondazioni, i consorzi, le istituzioni, ecc.

Visti:

- il d.lgs. 267/2000;
- il d.lgs. 165/2001;
- lo Statuto dell'ente;
- il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Vista la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2017 che si allega al presente provvedimento (Allegato A e A1) quale parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che non vi sono interventi di razionalizzazione da effettuare;

Trasmesso il presente atto all'organo di revisione economico-finanziaria;

Esaminato nella Conferenza dei Capigruppo dell'Unione allargata ai Capigruppo dei Comuni, alla Commissione Bilancio dell'Unione, alle Commissioni comunali delegate in materia, in data 10/12/2018;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Direttore Generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Ragioneria, in conformità all'articolo 49 del TUEL;

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori – ricognitori di voti e con esito proclamato dal Presidente;
Consiglieri presenti 19 - Votanti 18 - Voti favorevoli 16 – Contrari 2 (Eliana Panfiglio – Lega Bassa Romagna, Silvano Verlicchi – Lista Civica Per la Buona Politica) – Astenuti 1 (Paolo Gherardi – Lista Civica XMassa);

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto degli esiti del Piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23/09/2016 approvato con deliberazione di Consiglio dell’Unione n. 53 in data 27/09/2017, nel quale veniva deliberata la possibilità di mantenimento di tutte le partecipazioni detenute;
- 2) di approvare la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017, ai sensi dell’art. 20 del TUSP, che si allega al presente provvedimento (Allegati A e A1) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dichiarare che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare;
- 4) di comunicare il presente provvedimento alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del TUSP;
- 5) di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite il Portale Partecipazioni, ai sensi dell’art. 20, comma 3, del TUSP, secondo le modalità stabilite ai sensi del DM 25 gennaio 2015;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito dell’Ente, nell’apposita sezione di “amministrazione trasparente”.

Inoltre,

IL CONSIGLIO DELL’UNIONE

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori - ricognitori di voti e con esito proclamato dal Presidente;
Consiglieri presenti 19 - Votanti 18 - Voti favorevoli 16 – Contrari 2 (Eliana Panfiglio – Lega Bassa Romagna, Silvano Verlicchi – Lista Civica Per la Buona Politica) – Astenuti 1 (Paolo Gherardi – Lista Civica XMassa);

D E L I B E R A

- di dichiarare, data l’urgenza, ai sensi dell’art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, immediatamente eseguibile il presente atto.

Il Presidente

GIACOMO BALDINI

Il Segretario Generale

MARCO MORDENTI
